



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

È l'Italia che vogliamo

Cartella Stampa

Aiutaci a tessere l'Italia che vogliamo!

Nei Centri anti-discriminazione e nelle Case di Accoglienza LGBTIQ+ c'è l'Italia che combatte le discriminazioni. Scopri la mappa arcobaleno su Gaynet.it, aiutaci a diffondere la rete e a raggiungere chi ne ha bisogno.



- Il comunicato
- La campagna
- Lo spot
- La mappa
- La collaborazione con ARCO
- Prospettive
- Per approfondire
- Materiali



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Comunicato

“È L'Italia che vogliamo”: online lo spot che lancia la prima mappa dei Centri Anti-Discriminazione e delle Case Accoglienza LGBTIQ+

43 strutture, un totale di 75 posti letto. È online su Gaynet.it la mappa arcobaleno dei Centri anti-discriminazione e delle Case di Accoglienza LGBTIQ+, realizzata grazie al progetto “È L'Italia che vogliamo” promosso da **Gaynet**, in collaborazione con ARCO e finanziato dall'UNAR nell'ambito del PON INCLUSIONE, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

In Europa **una persona LGBTIQ+ su cinque** ha vissuto o vive come senzatetto a causa del proprio orientamento sessuale o identità di genere (dati FEANTSA) mentre in Italia **una persona su tre** ha subito minacce e molestie (dati FRA).

Il progetto prevede una campagna e uno spot che puntano a valorizzare e far conoscere i **Centri e le Case** in Italia, che offrono assistenza psicologica, legale, medica e di area sociale; le Case di accoglienza offrono anche posti letto per le persone costrette a lasciare la famiglia di origine o che sono state cacciate di casa.

Lo spot “È L'Italia che vogliamo” racconta questa realtà attraverso dei personaggi ispirati alle storie di chi si batte ogni giorno per cambiare le cose. Ahmed è un **operatore** che lavora in una Casa di Accoglienza, Luisa è una **psicologa** che forma le persone che fanno prima accoglienza nei centri Anti-discriminazione; Giovanna è un'**avvocata** che opera in una struttura strappata alla criminalità; Alberto è un **medico** che opera come volontario in un centro che accoglie giovani, persone anziane e persone migranti; Emma è un'**operatrice** che accoglie le persone trans grazie alla sua esperienza di affermazione di genere.

Insieme, **intrecciano un filo** che rappresenta la **rete di solidarietà** e accoglienza portata avanti dai Centri e dalle Case. Alla domanda se tanto amore e tanta passione siano solo fantascienza, rispondono con un secco **“no, è l'Italia che vogliamo”**, cioè un'Italia più giusta, più civile, più arcobaleno, l'Italia delle persone che reagiscono alla disuguaglianza. Oltre



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allo spot, la campagna si avvale anche di numerose **video-testimonianze** di persone che operano quotidianamente nei Centri e nelle Case, che ringraziamo per essersi messe a disposizione.

Le persone che gestiscono i Centri e le Case dichiarano che le liste di attesa sono in crescita. “Secondo i dati raccolti da Gaynet - dichiara il Presidente Rosario Coco - **le richieste superano di circa 10 volte** la disponibilità effettiva e a questo si aggiunge una distribuzione geografica non omogenea con più strutture al centro e al nord e poche al sud: solamente 10 posti letto si trovano a sud di Roma.

L'assenza di una specifica **normativa per i crimini d'odio** - prosegue Coco - basati su orientamento sessuale e identità di genere rende più difficile per le forze dell'ordine e l'assistenza sociale rivolgersi direttamente a queste strutture, come avviene invece per i Centri contro la **violenza sulle donne**”.

“Siamo partner convinti di questa operazione che vede i nostri club nel diffondere questo importante messaggio di **solidarietà** per il benessere della comunità LGBTIQ+ - ha dichiarato il presidente di ARCO Robert Dartenuc, (Associazione Ricreativa Circoli Omosessuali). Per l'occasione abbiamo realizzato delle iniziative di formazione e aggiornamento per il nostro personale, che ogni giorno accoglie **migliaia di persone** nei nostri circoli”



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

La campagna



La campagna è stata pensata come una operazione di **“secondo livello”**. Non si rivolge direttamente alle persone colpite (come fanno molto bene le campagne promosse dai singoli Centri e Case), ma **a chi può aiutarci a raggiungerle**.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

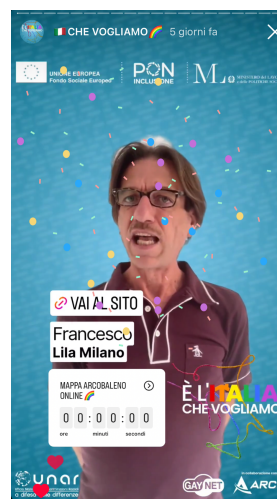
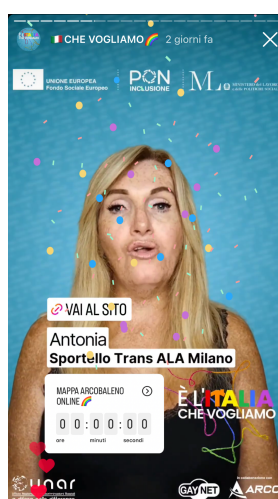
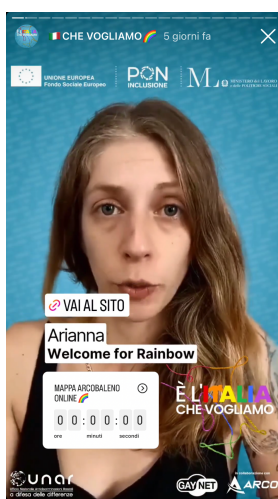
I *Target* principali sono quindi:

- **familiari, educatori ed educatrici della scuola e dello sport**, amiche e amici delle persone LGBTIQ+, persone potenzialmente dalla nostra parte.
- **associazioni e società civile** che sono dalla nostra parte ma non hanno ancora preso posizione in modo esplicito.

Dopo la fase di lancio con i contenuti teaser fino al 18 settembre, lo sviluppo prevede la pubblicazione di infografiche e **video-testimonianze** sul canale social *Dà Voce al Rispetto*, media di Gaynet (Facebook e Instagram).

Abbiamo ricevuto numerose risposte da operatori e operatrici dei Centri e delle Case, che sono a disposizione per raccontare il proprio lavoro quotidiano, condividendo una parte importante della propria vita personale; per questo li e le ringraziamo di cuore.

Insieme al messaggio dello Spot, la scelta è quindi quella di dar voce a **persone reali** che hanno scelto di lavorare per la collettività LGBTIQ+.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Saranno pubblicate inoltre delle infografiche per **ciascuna regione**, per diffondere in modo più capillare la presenza delle strutture annoverate sulla mappa

Il prossimo 29 settembre alle ore 17:00, infine, è previsto **l'evento online "È l'Italia che vogliamo"**, per commentare i dati raccolti, la campagna, e le prospettive future dei Centri Antidiscriminazione e delle Case di Accoglienza con ospiti in rappresentanza dell'UNAR e delle diverse strutture.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Lo spot



Lo spot “È L’Italia che vogliamo” (visibile sulla [pagina della mappa](#) dal 19/09/2023) è stato pensato per raccontare chi lavora nei Centri anti-discriminazione e delle Case di Accoglienza LGBTIQ+, attraverso dei personaggi ispirati alle storie di chi si batte ogni giorno per cambiare le cose.

Ahmed è nato in Italia da genitori stranieri, vive da solo, ha una ragazza. Ama il suo lavoro che gli consente di mostrare alle persone LGBTIQ+ allontanate da casa da una famiglia ostile che non sono sole.

Luisa ha una specializzazione in psicologia dell'adolescenza, si è unita civilmente con Eleonora e ha due figli, Marco e Alessandro. Lo Stato italiano riconosce come loro genitrice solamente la madre biologica.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Giovanna, civilista, vive con la madre Antonia e il loro gatto Mattia. Ha deciso di fare l'avvocata alle elementari, quando la maestra Marisa le chiese in un tema cosa voleva fare da grande. Opera in una in una struttura strappata alla criminalità

Alberto, vedovo, ha una figlia, ormai grande, e una neo-fidanzata più vecchia di lui. Anche se a volte gli è difficile trovare il tempo, non rinunciarebbe al suo volontariato per tutto il tè della Cina.

Emma ha sempre saputo di essere una donna, sin dai tempi della scuola. Accoglie tutte le persone che si rivolgono al Centro anti-discriminazione dove lavora ed è orgogliosa di poter ricevere da pari le persone trans.

I personaggi si presentano alla telecamera maneggiando **un filo colorato**: si scopre nella parte finale che si tratta dello stesso filo che intrecciano insieme e che serve a tessere "l'Italia che vogliamo", rappresentando l'idea della **rete di solidarietà** da costruire ogni giorno insieme.

Alla domanda se tanto amore e tanta passione siano solo fantascienza, rispondono infatti con un secco **"no, è l'Italia che vogliamo"**, cioè un'Italia più giusta, più civile, più arcobaleno, l'Italia delle persone che reagiscono alla disuguaglianza.

Le due *voice over* (una maschile e una femminile) invitano quindi a visitare e a far conoscere la mappa arcobaleno dei Centri e delle Case su Gaynet.it, per aiutare a raggiungere chi ne ha bisogno.

L'ideazione e la sceneggiatura sono stati curati dall'Area Servizi e Comunicazione di Gaynet. La regia, la fotografia e il montaggio sono del regista Marco Prato, dell'associazione La Nuova Comune, impegnata nel teatro sociale, civile e d'impresa. Attori e attrici sono José De La Paz (Ahmed), Deborah di Francesco (Luisa), Maria Lo Murno (Giovanna), Giuseppe Baglioni (Alberto), Atma Lucia Casoni (Emma). *Voice over* di Marco Gregorio Pulieri e Ilaria del Vento. Musiche di Edmondo Riccardo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Annoni. Fonica e aiuto regia di Francesco Fele. Trucco di Ilaria Marcelli. Segretaria di edizione Valentina Coppola.

La mappa

SCOPRI LA MAPPA ARCOBALENO
TROVA IL CENTRO ANTI-DISCRIMINAZIONE
O LA CASA ACCOGLIENZA LGBTIQ+ PIÙ VICINE A TE





The map displays the geographical distribution of anti-discrimination centers and LGBTIQ+ welcoming homes across Italy. Markers are placed on various provinces, including TO, MI, BG, PV, GE, MO, CR, BS, PD, VE, TS, TN, PG, RM, FR, NA, BA, PT, SS, CA, AG, and RC. The map also shows major cities and regional boundaries.

La mappa arcobaleno dei Centri Anti-discriminazione e delle Case di Accoglienza LGBTIQ+ ha un proprio *url* dedicato (www.gaynet.it/mappa-arcobaleno) ed è presente anche nella home page del sito dell'associazione. Presenta una cartina interattiva dell'Italia con segnaposto cliccabili in prossimità di ogni città, che aprono un pop up con le informazioni per la provincia di riferimento.

Dalla pagina della mappa si accede poi alle pagine dedicate alle singole città, con le informazioni relative alle strutture del centro cittadino ed eventualmente della provincia.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Per ogni centro si trovano l'indirizzo della sede (tranne che delle strutture di accoglienza, per ragioni di sicurezza), il recapito telefonico, i servizi erogati, la presenza di posti letto, l'organizzazione responsabile e i link al sito.

La collaborazione con ARCO

Arco è la rete dei circoli ricreativi dedicati alla persone LGBTIQ+ in Italia, con **circa 50 strutture** nel Paese. La collaborazione di ARCO consente alla campagna di arrivare a quella parte della comunità che spesso non frequenta le associazioni e nella quale molte volte si nasconde il bisogno.

I circoli ricreativi hanno esposto un **manifesto** della campagna con un Qr code, che guida alla pagina della mappa e invita a fare un semplice questionario, per indagare su quanto sia diffusa la conoscenza di queste strutture.

Sono state infine organizzate due iniziative di **formazione**, a Roma e a Milano, dedicate al personale dei circoli ARCO, per illustrare le ragioni dell'iniziativa e migliorare la capacità nel decodificare le situazioni di bisogno. Ai corsi hanno partecipato come formatori e formatrici Michela Pascali di Polis Aperta, Miki Formisano di NPS Italia e Alessandro Paesano, coordinatore scientifico del progetto e responsabile per la didattica di Gaynet.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Prospettive

La mappa arcobaleno dei Centri e delle Case nasce come uno strumento agile e duttile, a disposizione delle associazioni che gestiscono le strutture, e come servizio per la società civile.

Gaynet manterrà attiva la mappa attraverso **un'attività costante di aggiornamento**. Sarà infatti possibile segnalare attraverso un form specifico nuove informazioni e, auspicabilmente, nuovi Centri e Case. La segreteria di Gaynet, inoltre, procederà ad una richiesta periodica di informazioni aggiornate rivolgendosi direttamente alle persone referenti delle strutture.

Il progetto verrà presentato alla prossima conferenza di **ILGA Europe** a Lubiana, dal 25 al 29 ottobre prossimi, con una versione dello spot sottotitolata in inglese.

Il lavoro di mappatura realizzato ha permesso infine di costruire una rete di contatti importante per monitorare l'evoluzione dei Centri e delle Case, costituendo una base per futuri **progetti di studio e raccolta dati**.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Per approfondire

Per i dati visitate la [pagina "Risorse" su Gaynet.it](#)

Riferimenti

- [FEANTSA, *LGBTIQ Youth Homelessness in Europe, 2020.*](#)
- [A Long Way to Go for LGBTI Equality, 2020, European Union Agency for Fundamental Rights \(FRA\).](#)
- [Report dell'omofobia in Italia da Aprile 2022 a Marzo 2023, omofobia.org.](#)

Per informazioni rivolgersi a segreteria@gaynet.it o al numero whatsapp **+39 331 229 8662**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Copertina, manifesto e card della campagna





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

È L'ITALIA CHE VOGLIAMO

*Scopri la mappa dei
Centri Anti-discriminazione
e delle Case di Accoglienza
LGBTIQ+ su Gaynet.it*

*Fai conoscere il lavoro
di chi opera in queste
strutture e aiutaci a
raggiungere chi
ne ha bisogno*

**INQUADRA
IL CODICE QR
E FAI IL QUESTIONARIO**



 **UNAR**
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

in collaborazione con
 

 **UNAR**
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

in collaborazione con
 



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Luisa
Psicologa

EL ITALIA
CHE VOGLIAMO

unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

GAY NET

ARCO

In collaborazione con

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Emma
Operatrice

EL ITALIA
CHE VOGLIAMO

unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

GAY NET

ARCO

In collaborazione con

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Alberto
Medico

EL ITALIA
CHE VOGLIAMO

unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

GAY NET

ARCO

In collaborazione con

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ahmed
Operatore

EL ITALIA
CHE VOGLIAMO

unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

GAY NET

ARCO

In collaborazione con

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Giovanna
Avvocata

EL ITALIA
CHE VOGLIAMO

unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

GAY NET

ARCO

In collaborazione con